

AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE

Sede in VIA MONTE GLENO, 2 - BERGAMO (BG) 24125
Codice Fiscale 03240540165 - Numero Rea BG 361892
P.I.: 03240540165
Capitale Sociale Euro 250.000 i.v.
Forma giuridica: Altri enti con pers.giuridica
Settore di attività prevalente (ATECO): 853209
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Bilancio al 31-12-2014

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2014	31-12-2013
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	36.630	54.945
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.643	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	65.718	69.607
Totale immobilizzazioni immateriali	104.991	124.552
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinario	87.656	118.389
3) attrezzature industriali e commerciali	673.941	609.982
4) altri beni	130.427	157.930
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	892.024	886.301
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) altre imprese	-	-
Totale partecipazioni	-	-
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	-	-
Totale crediti	-	-
3) altri titoli	-	-
4) azioni proprie		
4) azioni proprie	-	-
azioni proprie, valore nominale complessivo	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale immobilizzazioni (B)	997.015	1.010.853
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-

4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	-	-
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	640.211	1.280.790
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso clienti	640.211	1.280.790
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	221.457	20.176
esigibili oltre l'esercizio successivo	230.456	227.882
Totale crediti tributari	451.913	248.058
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale imposte anticipate	-	-
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	235.993	100.292
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.096	11.053
Totale crediti verso altri	247.089	111.345
Totale crediti	1.339.213	1.640.193
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) azioni proprie		
5) azioni proprie	-	-
azioni proprie, valore nominale complessivo	-	-
6) altri titoli.	39.025	39.025
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	39.025	39.025
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.426.042	3.049.106
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	1.628	4.837
Totale disponibilità liquide	2.427.670	3.053.943
Totale attivo circolante (C)	3.805.908	4.733.161
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	1.264.660	1.185.549
Disaggio su prestiti	-	-
Totale ratei e risconti (D)	1.264.660	1.185.549
Totale attivo	6.067.583	6.929.563
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	250.000	250.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	-	-
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	572.776	630.446

Riserva per acquisto azioni proprie	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi	-	-
Varie altre riserve	1	-
Totale altre riserve	572.777	630.446
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	5.054	(57.670)
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	5.054	(57.670)
Totale patrimonio netto	827.831	822.776
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	-	-
Totale fondi per rischi ed oneri	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	23.801	16.681
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso banche	-	-
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori	-	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.120.100	2.988.600
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	2.120.100	2.988.600
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	962.062	971.609
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	962.062	971.609
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate	-	-
10) debiti verso imprese collegate		

esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti	-	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	180.547	251.601
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	180.547	251.601
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	435.271	464.612
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	435.271	464.612
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	910.076	887.497
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale altri debiti	910.076	887.497
Totale debiti	4.608.056	5.563.919
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	607.895	526.187
Aggio su prestiti	-	-
Totale ratei e risconti	607.895	526.187
Totale passivo	6.067.583	6.929.563

Conti Ordine

	31-12-2014	31-12-2013
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale fideiussioni	-	-
Avalli		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale avalli	-	-
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale altre garanzie personali	-	-
Garanzie reali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	45.000	45.000
Totale garanzie reali	45.000	45.000
Altri rischi		
crediti ceduti	-	-
altri	-	-
Totale altri rischi	-	-
Totale rischi assunti dall'impresa	45.000	45.000
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	2.156.900	3.029.900
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	-	-
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	3.422.890	3.422.890
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	-	-
altro	-	-
Totale beni di terzi presso l'impresa	3.422.890	3.422.890
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	-	-
Totale conti d'ordine	5.624.790	6.497.790

Conto Economico

	31-12-2014	31-12-2013
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.846.608	8.738.477
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	73.260
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	5.577.624	5.663.785
altri	141.877	161.583
Totale altri ricavi e proventi	5.719.501	5.825.368
Totale valore della produzione	14.566.109	14.637.105
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	391.573	377.889
7) per servizi	3.488.273	4.103.362
8) per godimento di beni di terzi	121.878	97.036
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	7.343.543	7.054.100
b) oneri sociali	2.185.793	2.061.106
c) trattamento di fine rapporto	459.354	442.799
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	-	-
Totale costi per il personale	9.988.690	9.558.005
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	40.308	39.395
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	276.966	257.073
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.000	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	319.274	296.468
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	38.186	43.113
Totale costi della produzione	14.347.874	14.475.873
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	218.235	161.232
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.800	1.800
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	16.559	11.721
Totale proventi diversi dai precedenti	16.559	11.721
Totale altri proventi finanziari	18.359	13.521
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-

a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	390	46
Totale interessi e altri oneri finanziari	390	46
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	17.969	13.475
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	-
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	-
altri	3.219	-
Totale proventi	3.219	-
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	-
imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
altri	-	2
Totale oneri	-	2
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	3.219	(2)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	239.423	174.705
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	234.369	232.375
imposte differite	-	-
imposte anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	234.369	232.375
23) Utile (perdita) dell'esercizio	5.054	(57.670)

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31-12-2014

Nota Integrativa parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2014, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Al nostro Ente che è Azienda Speciale della Provincia di Bergamo, sono stati affidati:

- dal 01 settembre 2005 la gestione dei servizi di formazione professionale mediante i centri di formazione professionale di Bergamo, Albino, Curno, San Giovanni Bianco, Trescore Balneario e Vilminore di Scalve;
- dal 01 luglio 2008 la gestione dei servizi di formazione professionale alberghiero a Clusone;
- dal 01 gennaio 2008 i servizi di formazione, istruzione ed accompagnamento al lavoro;
- dal 01 settembre 2011 la gestione del corso di formazione professionale a Castel Rozzone nel settore del legno ed il trasferimento, sempre nella medesima unità autonoma della bassa bergamasca, delle attività presenti nell'unità di Caravaggio;
- dal 01 settembre 2012 la gestione a Castel Rozzone del nuovo corso di formazione professionale per l'attività di panificazione e pasticceria;
- dal 01 settembre 2013 la gestione a Treviglio dei nuovi corsi di formazione professionale per l'attività di preparazione pasti, panificazione e pasticceria.

Le attività formative di ABF nei corsi in Diritto Dovero di Istruzione e Formazione – che rappresentano circa l'80% di tutte le attività dell'azienda - nel 2014 sono ulteriormente cresciute rispetto all'anno precedente, grazie all'aumento delle domande di iscrizione e all'apertura della nuova sede di Treviglio.

A tale aumento della domanda, purtroppo, non è conseguito un aumento delle risorse finanziarie, a causa principalmente, di tre fattori:

- il “contingentamento” delle doti da parte della Regione;
- La riduzione delle entrate derivanti dalla formazione per l'apprendistato e per i servizi al lavoro, dovuti alle nuove regole previste dal sistema regionale;
- La riduzione, operata dalla Provincia, di circa 250.000 euro del finanziamento regionale destinato ad ABF

Al fine di contenere le spese, è stato perciò necessario approntate nuove misure di risparmio e ottimizzazione delle risorse, cercando nel contempo di salvaguardare i livelli di qualità dei servizi formativi di ABF e gli standard previsti dal modello di rating regionale.

La Direzione ha elaborato, in primo luogo, interventi di carattere generale, finalizzati alla razionalizzazione delle spese ordinarie, degli investimenti e delle manutenzioni, operando di concerto con l'ufficio bilancio, le direzioni dei singoli cfp, l'ufficio acquisti e l'ufficio tecnico.

Sono stati attentamente analizzati e ridotti gli incarichi di consulenza esterna, la cui spesa si è ridotta di circa il 40%.

E' stato inoltre predisposto un piano specifico per la riduzione dei costi dei corsi DDIF, da attuare con l'avvio dell'anno formativo 2014-2015. Grazie a tali provvedimenti ogni tutor opera ora su 5 anziché 4 classi, con un risparmio di 107 ore settimanali e sono stati aboliti tutti gli incarichi di supporto alle Direzioni dei CFP, con un risparmio di circa 50 ore settimanali rispetto all'anno precedente. Sono state inoltre avviate forme sperimentali di organizzazione degli stage, che hanno consentito di risparmiare, già in avvio dell'anno formativo 2014-2015, circa 120 ore settimanali di docenza. I corsi con un numero ridotto di doti sono stati accorpati per le materie trasversali, salvaguardando la specificità degli insegnamenti di indirizzo, con un risparmio di circa il 25% della spesa complessiva.

Bisogna evidenziare, inoltre, che la Provincia, con specifica delibera emanata a luglio 2014, ha dettato all'azienda specifiche prescrizioni in tema di contenimento della spesa del personale. Al fine di contenere ulteriormente i costi, sono stati aboliti i contratti a tempo determinato per la docenza nei corsi autofinanziati e sostituiti con contratti a progetto. Sono state ulteriormente razionalizzate le risorse destinate alle segreterie didattiche ed agli altri servizi offerti da ABF: apprendistato, servizi al lavoro, servizio per l'inserimento lavorativo di persone disabili (legge 13), ufficio progettazione.

Il Bilancio consuntivo 2014 si chiude con una spesa per il personale pari a euro 9.988.690, con un superamento di quanto indicato nella delibera provinciale 67/14 per un importo pari a euro 55.685. Non si è potuto contenere ulteriormente la spesa in quanto molte delle misure adottate a tale scopo hanno avuto un impatto sul bilancio solo a partire dal mese di Settembre 2014.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli artt.2423-ter, 2424 e 2425 del C.C.;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

La Nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota Integrativa Attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali**CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. La loro iscrizione, nonché la stima dell'utilità futura, ove richiesto, sono state concordate con il Collegio dei Revisori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 104.991.

I costi pluriennali sono stati capitalizzati solo a condizione che potessero essere "recuperati" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un' immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell' immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità pluriennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Costi d'impianto e di ampliamento

Sono state capitalizzate nell'esercizio precedente le spese sostenute, anche internamente, per la creazione del materiale didattico per i corsi di formazione professionale nei settori legno e abbigliamento, originariamente destinate al progetto "Academy of fashion - Malesia" che vengono ammortizzati in quattro anni.

I costi d'impianto e ampliamento risultano iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, con il consenso del Collegio Sindacale, per euro 36.630 e sono ammortizzati in quote costanti in quattro anni.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Sono iscritti in questa voce dell'attivo i programmi software (contabilità, gestione del personale, posta elettronica e sito internet). per euro 2.643 e sono ammortizzati in quote variabili in quattro anni.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale sono relativi agli interventi di adattamento dei locali dei C.F.P. di Castel Rozzone, Trescore Balneario e Albino che vengono ammortizzati in sei anni.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2014	€	104.991
Saldo al 31/12/2013	€	124.552
Variazioni	€	-19.561

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	73.260	-	60.590	-	-	-	119.975	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.315	-	60.590	-	-	-	50.368	-
Valore di bilancio	54.945	-	-	-	-	-	69.607	124.552
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	3.172	0	0	0	17.576	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	-
Ammortamento dell'esercizio	18.315	0	529	0	0	0	21.465	-
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	-
Totale variazioni	-	-	-	-	-	-	-	(19.561)
Valore di fine esercizio								
Valore di bilancio	36.630	-	2.643	-	-	-	65.718	104.991

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Immobilizzazioni materiali

Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni materiali da noi acquistate sono iscritte al costo di acquisto.

Si informa inoltre che:

- all'azienda sono stati conferiti dalla Provincia e dalla Regione, e concessi in uso gratuito, i beni mobili strumentali già in dotazione ai centri di formazione professionale il cui valore è indicato nei conti d'ordine;
- i beni mobili strumentali del centro di formazione professionale di Clusone di proprietà della Provincia sono stati trasferiti all'Azienda a titolo gratuito ed iscritti in bilancio al costo storico rettificato del corrispondente fondo di ammortamento di pari importo;
- i beni mobili strumentali del centro formativo di Clusone di proprietà della Regione ed in uso allo stesso da oltre cinque anni sono stati trasferiti all'Azienda a titolo gratuito ed iscritti in bilancio al costo storico rettificato del corrispondente fondo di ammortamento di pari importo;
- i beni immobili utilizzati, di proprietà della Provincia, sono concessi in uso gratuito all'Azienda.

Contributi in conto impianti

Si evidenzia che l'ammontare dei contributi in conto impianti è stato imputato alla voce "A5 Altri ricavi e proventi" del Conto economico, iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi, così come espressamente previsto dal documento n.16 dei principi contabili nazionali (metodo indiretto). Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2014 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

DESCRIZIONE	COEFFICIENTI AMMORTAMENTO
Impianti e macchinari	30%
Impianti di allarme	15%
Impianti Specifici	
Attrezzature industriali e commerciali	
Attrezzatura varia	15%
Attrezzature informatiche uso didattico	20%
Attrezzature didattiche	15%
Attrezzature pulizie locali	15%
Altri beni	
Mobili ufficio	
Macchine ufficio elettroniche	12%
	20%
Arredamenti didattici	15%
Beni mobili strumentali C.F.P. Clusone	
Autoveicoli	12,50%
Insegna	

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

*Movimenti delle immobilizzazioni materiali***B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

S a l d o 31/12/2014	a l €	892.024
S a l d o 31/12/2013	a l €	886.301
Variazioni	€	5.723

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	-	207.910	1.222.183	730.405	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	89.521	612.201	572.475	-	-
Valore di bilancio	-	118.389	609.982	157.930	-	886.301
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	245.712	20.322	0	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	1.420	4.047	0	0	-
Ammortamento dell'esercizio	0	29.313	177.706	47.826	0	-
Altre variazioni	0	0	0	0	0	-
Totale variazioni	-	-	-	-	-	5.723
Valore di fine esercizio						
Valore di bilancio	-	87.656	673.941	130.427	-	892.024

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art . 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Operazioni di locazione finanziariaInformazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarieMovimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Azioni proprie
Valore di inizio esercizio							
Variazioni nell'esercizio							
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio							

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

	Variazioni nell'esercizio	Quota scadente oltre 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	0	-
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	0	-
Crediti immobilizzati verso altri	0	-
Totale crediti immobilizzati	0	-

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2014 è pari a 3.805.908.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a -927.253.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

Rimanenze

	Variazione nell'esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	0
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0
Lavori in corso su ordinazione	0
Prodotti finiti e merci	0
Acconti (versati)	0
Totale rimanenze	0

Attivo circolante: crediti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, la voce dell'attivo *C.II Crediti* accoglie le seguenti sotto-voci:

1) verso clienti

4-bis) crediti tributari

5) verso altri

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a 2.000.

Altri Crediti

Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 1.339.213.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole sotto-voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.280.790	(640.579)	640.211
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	248.058	203.855	451.913
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	0	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	111.345	135.701	247.089
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.640.193	(300.980)	1.339.213

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Natura e composizione della voce "C.II.5) Crediti verso altri"

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 247.089.

Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
Inail da compensare	30.128
Anticipazioni Inail	1.251
Crediti diversi	204.334
Buoni dote scuola	280

Importi esigibili oltre 12 mesi

Descrizione	Importo
Depositi cauzionali	11.096

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società detiene esclusivamente titoli di stato (BTP).

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Altri titoli

I titoli di stato (BTP) sono iscritti al costo di acquisto.

Voce CIII - Variazioni delle Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni

L'importo totale delle attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.III" per un importo complessivo di 39.025.

Di seguito il prospetto di dettaglio dei movimenti delle singole sotto-voci che compongono le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	-	0	-
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	-	0	-
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	-	0	-
Altre partecipazioni non immobilizzate	-	0	-
Azioni proprie non immobilizzate	-	0	-
Altri titoli non immobilizzati	39.025	0	39.025
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	39.025	0	39.025

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.IV per euro 2.427.670, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e poste italiane e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole sotto-voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.049.106	(623.064)	2.426.042
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	4.837	(3.209)	1.628
Totale disponibilità liquide	3.053.943	(626.273)	2.427.670

Per un'analisi dettagliata della variazione della posizione finanziaria della Società nel corso dell'esercizio e per un confronto con l'esercizio precedente si rimanda al Rendiconto Finanziario riportato nel seguito del presente documento nella sezione "Altre informazioni".

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella voce D."Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 ammontano a 1.264.660.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disaggio su prestiti	-	0	-
Ratei attivi	1.118.902	104.882	1.223.784
Altri risconti attivi	66.647	(25.771)	40.876
Totale ratei e risconti attivi	1.185.549	79.111	1.264.660

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

Risconti attivi		31/12/2014	31/12/2013
Risconti attivi su assicurazioni	euro	15.342	15.342
Risconti attivi su spese di noleggio	euro	1.257	1.545
Risconti attivi su affitti passivi	euro	8.163	10.403
Risconti attivi su abbonamenti	euro	1.263	0
Risconti attivi su fidejussioni	euro	7.875	12.250
Risconti attivi su spese smaltimento rifiuti	euro	155	0
Risconti attivi su spese telefoniche/telematiche	euro	4.777	13.949
Risconti attivi su canoni manutenzione e software	euro	372	11.804
Risconti attivi vari	euro	1.672	1.354
TOTALE	euro	40.876	66.647
Ratei attivi		31/12/2014	31/12/2013
Ratei attivi su titoli	euro	525	525
Ricavi per attività formativa	euro	1.223.259	1.118.377
TOTALE	euro	1.223.784	1.118.902

Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei attivi	1.223.784	0	0
Risconti attivi	40.876	0	0

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il principio contabile nazionale OIC 28, dopo aver definito il patrimonio netto come la differenza tra le attività e le passività di bilancio in grado di esprimere la capacità della società di soddisfare i creditori e le obbligazioni "in via residuale" attraverso le attività, precisa che:

- le riserve di utili sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante semplice delibera di non distribuzione, in modo che l'eventuale utile residuo venga accantonato nella voce AVIII "Utili (perdite) portati a nuovo" del passivo dello Stato patrimoniale;
- le riserve di capitale rappresentano le quote di patrimonio netto che derivano, per esempio, da ulteriori apporti dei soci, dalla conversione di obbligazioni in azioni, dalle rivalutazioni monetarie o dalla rinuncia di crediti da parte dei soci.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 827.831 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 5.055.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C. ,nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	250.000	-	-		250.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	630.446	-	57.670		572.776
Varie altre riserve	-	1	0		1
Totale altre riserve	630.446	1	57.670		572.777
Utile (perdita) dell'esercizio	(57.670)	-	-	5.054	5.054
Totale patrimonio netto	822.776	-	-	5.054	827.831

Dettaglio varie altre riserve

	Descrizione	Importo
	Riserva di arrotondamento	1
Totale		1

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nei prospetti seguenti.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	250.000			-
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	572.776	di utili	a copertura perdite	572.776
Varie altre riserve	1	di arrotondamento		-
Totale altre riserve	572.777			-
Totale	822.777			572.776
Quota non distribuibile				572.776

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

L'Organismo Italiano di Contabilità ha formulato nel mese di agosto 2014 un nuovo principio contabile (OIC 31), dedicato ai fondi per rischi ed oneri ed al trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Le indicazioni contenute nel OIC 31, che sostituiscono quelle precedentemente contenute nel OIC 19, prevedono che le quote versate di anno in anno, al fondo di tesoreria gestito dall'Inps o ai fondi di previdenza complementare, rappresentano l'unico contributo che il datore di lavoro è tenuto ad assolvere, escludendo ogni possibile onere o garanzia di rendimento o rivalutazione delle quote versate ai fondi, e pertanto, sul piano sostanziale, per le quote di TFR maturate dal 01 gennaio 2007 il debitore nei confronti del lavoratore sono i fondi e non più il datore di lavoro.

L'azienda pur avendo evidenza, nella propria contabilità e nei prospetti di calcolo del TFR, delle quote versate al fondo di tesoreria gestito dall'Inps o ai fondi di previdenza complementare, si è adeguata a quanto indicato nel nuovo OIC 31, modificando il criterio di iscrizione in bilancio del fondo di trattamento fine rapporto di lavoro subordinato come risulta dal seguente prospetto:

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2013

Fondo Trattamento di fine rapporto (Stato Patrimoniale Passivo totale C)	1.152.373
Credito per versamenti TFR Tesoreria Inps (Stato Patrimoniale attivo circolante II Crediti 5 b)	- 1.135.691
Differenza iscritta nel Bilancio al 31.12.2014 - Importi esercizio precedente - Fondo Trattamento di fine rapporto (Stato Patrimoniale Passivo totale C)	16.681

Pertanto, la passività per Trattamento Fine Rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate e rivalutate a favore dei dipendenti fino al 31 dicembre 2006, al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	16.681
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	459.354
Utilizzo nell'esercizio	452.234
Totale variazioni	7.120
Valore di fine esercizio	23.801

Negli utilizzi sono esposti gli importi della passività per TFR trasferiti al Fondo di tesoreria INPS, ai Fondi di previdenza complementare e ai dipendenti a seguito di anticipazioni e/o dimissioni.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti presenti nella sezione del passivo di Stato patrimoniale sono stati valutati al loro valore nominale.

Poiché di ammontare rilevante si evidenzia che i debiti per anticipi ricevuti dalla Regione Lombardia, per l'attività formativa 2014-2015, ammontano ad euro 2.120.100.

Debiti tributari

I debiti tributari sono rappresentati dalle ritenute effettuate in qualità di sostituto di imposta e dall'iva a debito del mese di dicembre.

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
Dipendenti/Collaboratori	267
Dipendenti costi maturati non liquidati	892.884
Debiti verso sindacati	3.270
Debiti verso fondi di previdenza complementare	4.593
Debiti diversi	3.454
Debiti per somme a custodia	5.609

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 4.608.056.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole sotto-voci che compongono la voce Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Obbligazioni	-	0	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	-
Debiti verso banche	-	0	-
Debiti verso altri finanziatori	-	0	-
Acconti	2.988.600	(868.500)	2.120.100
Debiti verso fornitori	971.609	(9.547)	962.062
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-
Debiti verso controllanti	-	0	-
Debiti tributari	251.601	(71.054)	180.547
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	464.612	(29.341)	435.271
Altri debiti	887.497	22.579	910.076
Totale debiti	5.563.919	(955.863)	4.608.056

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Acconti	2.120.100	2.120.100
Debiti verso fornitori	962.062	962.062
Debiti tributari	180.547	180.547
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	435.271	435.271
Altri debiti	910.076	910.076
Totale debiti	4.608.056	4.608.056

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso il socio.

Ratei e risconti passivi

Nella voce E. "Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 ammontano a euro 607.895.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	80.888	70.018	150.906
Aggio su prestiti emessi	-	0	-
Altri risconti passivi	445.299	11.691	456.990
Totale ratei e risconti passivi	526.187	81.708	607.895

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

Risconti passivi		31/12/2014	31/12/2013
Risconti passivi su contributi in conto capitale	€	278.011	253.045
Risconti passivi su ricavi per progetti autofinanziati	€	67.441	75.526
Risconti passivi su ricavi per rimborso materiale didattivo	€	111.538	116.728
TOTALE	€	456.990	445.299
Ratei passivi		31/12/2014	31/12/2013
Ratei passivi su assicurazioni	€	0	2.358
Ratei passivi su spese di trasporto	€	4.242	5.133
Ratei passivi su smaltimento rifiuti	€	5.062	4.912
Ratei passivi su altre spese	€	23.004	1.483
Ratei passivi su spese telefoniche	€	161	447
Ratei passivi su spese gestione vari C.F.P.	€	118.437	66.555
TOTALE	€	150.906	80.888

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti passivi aventi durata entro ed oltre l' esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei passivi	150.906	0	0
Risconti passivi	264.014	192.976	0

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti ordine

Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio

Si iscrivono nei conti d'ordine le garanzie personali e reali a favore dei creditori per debiti altrui, prestate direttamente o indirettamente, distinguendo tra fidejussioni, avalli, lettere di patronage forte e altre garanzie personali e reali, i rischi e gli impegni, per un ammontare pari all'effettivo impegno, e i beni di terzi presso la società.

Le garanzie reali prestate sono iscritte per un ammontare corrispondente alla somma garantita. Le garanzie personali sono iscritte per un ammontare corrispondente all'effettivo impegno alla data del bilancio.

Gli altri conti d'ordine sono iscritti al valore nominale corrispondente all'effettivo impegno sottostante, desumibile dalla relativa documentazione.

Beni di terzi presso la società

I beni di terzi presso la società accolgono i beni di proprietà altrui, raggruppati per natura, che temporaneamente si trovano presso la società che li utilizza a titolo gratuito per la propria attività.

I beni di terzi presso la società sono iscritti tra i conti d'ordine al valore desunto dalla documentazione esistente.

L'elenco dettagliato dei beni di terzi presso la società alla data di chiusura dell'esercizio è conservato agli atti della società

I conti d'ordine iscritti in calce allo Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 ammontano a euro 5.624.790 e risultano così composti:

Beni di terzi presso la società

Il valore dei beni mobili in dotazione ai vari Centri di Formazione Professionale, di proprietà della Provincia di Bergamo, concessi in uso gratuito all'Azienda per un valore di euro 3.422.890

Fidejussioni ricevute da terzi

Trattasi di fidejussioni rilasciate per nostro conto da:

- Vittoria Assicurazioni s.p.a. per euro 2.121.900, a garanzia di anticipi ricevuti dalla nostra Azienda dalla Regione Lombardia per l'attività formativa 2014-2015;
- UBI Banca Popolare di Bergamo s.p.a. per euro 35.000, a garanzia del contratto di affitto stipulato dalla nostra Azienda con la società Edilferri s.p.a..

Garanzie reali a favore di terzi

Trattasi di Titoli di Stato (BTP) dati in garanzia alla UBI Banca Popolare di Bergamo s.p.a. per la fidejussione dalla stessa rilasciata per la nostra Azienda a favore della società Edilferri s.p.a..

Nota Integrativa Conto economico

Il Conto economico è basato sulla distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria, considerando la prima quale attività tipica della società, costituita dalle operazioni che si manifestano in via continuativa (include anche l'attività accessoria e finanziaria), e la seconda caratterizzata dai proventi e dagli oneri la cui fonte è estranea all'attività ordinaria della società. Si precisa che non sono mai considerati straordinari:

- scioperi, anche se di rilevante entità, in quanto rientranti nel rischio di impresa;
- utili o perdite derivanti da variazioni di cambi;
- perdite su crediti, anche se di rilevante entità (per insolvenza del creditore);
- definizione di controversie, se di natura ricorrente e/o pertinenti all'ordinaria gestione della società.

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, compongono il Conto economico.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi sono stati iscritti nel seguente modo:

Per l'attività formativa gestita con fondi e finanziamenti pubblici

- l'importo del finanziamento rendicontato per l'anno formativo 2013-2014 al netto di quanto già imputato nel bilancio precedente;
- il 18% del finanziamento previsto per l'anno formativo 2014-2015 prudenzialmente calcolato, come negli anni precedenti, in tale misura in relazione sia alle spese effettivamente sostenute ed imputabili al periodo settembre - dicembre 2014 sia, in via cautelare, per l'incerto numero di "doti" confermabili solo a fine anno formativo a causa dei ritiri allievi e assenze superiori alle soglie concesse dai dispositivi regionali;
- l'importo rendicontato di competenza dell'esercizio per l'attività formativa iniziata e ultimata nell'esercizio;
- l'importo versato dall'allievo, rapportato alla durata dell'anno formativo (settembre - giugno), per i ricavi inerenti il recupero del materiale didattico.

Per i progetti autofinanziati

- l'importo di competenza dell'esercizio calcolato in base alle ore dei corsi effettuate rispetto alle ore complessive.

Per gli altri ricavi

- quando lo scambio è avvenuto e tale scambio è rappresentato dalla consegna o dal momento in cui i servizi sono resi.

I ricavi e i proventi sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e ammontano a euro 8.846.608.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si ritiene non significativo ripartire i ricavi per categorie di attività in quanto la società svolge essenzialmente una sola attività.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Contributi c/impianti

La voce A.5 comprende anche la quota, di competenza dell'esercizio in corso per euro 75.035, dei contributi in conto impianti commisurati al costo delle attrezzature didattiche oggetto di contributo regionale, che vengono differiti attraverso l'iscrizione di un risconto passivo.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni.

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8, non solo i costi di importo certo, risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelle di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 14.347.874.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	327
Altri	63
Totale	390

Proventi e oneri straordinari

Composizione proventi straordinari (art. 2427 c. 1 n. 13)

La composizione della voce di Conto economico E.20 "Proventi straordinari" risulta essere la seguente:

Proventi		31/12/2014	31/12/2013
Sopravvenienze attive (credito di imposta Irap per eccedenza ACE)	€	3.218	0
Differenza positiva di arrotondamento	€	1	0
Totale proventi straordinari	€	3.219	

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2014 non sussistono oneri straordinari di competenza.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Imposte dirette

Le imposte sono riferite esclusivamente all'Irap di competenza in quanto il risultato fiscale dell'esercizio è negativo.

Informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali

	Ammontare delle perdite fiscali	Effetto fiscale
Esercizio precedente		
Perdite fiscali utilizzate		
Perdite fiscali a nuovo, con ragionevole certezza di utilizzo	0	0
Totale beneficio rilevato	0	0
Esercizio corrente		
Perdite fiscali utilizzate		
Perdite fiscali a nuovo, con ragionevole certezza di utilizzo	0	0
Totale beneficio rilevato	0	0

L'azienda ha conseguito le sottoelencate perdite a rilevanza fiscale non compensate:

- Esercizio precedente euro 41.615,
- Esercizio corrente euro 20.485.

Il beneficio fiscale potenziale connesso a tali perdite fiscali riportabili, da cui scaturirebbero imposte anticipate per euro 8.539 (13,75% delle perdite fiscali riportabili), non è stato iscritto in bilancio per motivi di prudenza non avendo certezza del loro utilizzo.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Il credito per IRAP, iscritto alla voce C.4BIS dell'attivo di Stato patrimoniale, è stato indicato in misura corrispondente al rispettivo ammontare rilevato nella voce E.22 di Conto economico al netto degli acconti versati.

Nessun costo per IRES è stato stanziato per il reddito prodotto nell'esercizio in quanto la società ha determinato un imponibile fiscale negativo.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2014, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C., le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi amministratori
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società
- Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 20 c.c.)
- Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 c.c.)
- Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2428 c. 3 n. 5 c.c.)
- Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art. 2427 -bis c. 1 n.1 c.c.)
- Rendiconto finanziario.

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	56
Operai	41
Altri dipendenti	192
Totale Dipendenti	290

Compensi amministratori e sindaci

L'organo amministrativo non ha percepito alcun compenso.

Compensi revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti al Collegio dei Revisori per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. ammontano ad euro 28.929.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	28.929
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	28.929

Categorie di azioni emesse dalla società

Trattandosi di Azienda Speciale della Provincia di Bergamo il capitale non è rappresentato da azioni ma dal conferimento iniziale di euro 250.000 confluito nel Fondo di Dotazione.

Titoli emessi dalla società

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

L'Azienda non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari .

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

L'Azienda non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)**

L'Azienda non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

L'Azienda non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

L'Azienda non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2428 c. 3 n. 5 C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art. 2427-bis c. 1 n. 1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

RENDICONTO FINANZIARIO

In ossequio a quanto raccomandato dal principio contabile OIC 10, si ritiene opportuno presentare il seguente rendiconto finanziario dei flussi di disponibilità liquide al fine di fornire le informazioni utili per valutare la situazione finanziaria della società (compresa la liquidità e solvibilità) nell'esercizio in commento e la sua evoluzione negli esercizi successivi.

In particolare il rendiconto permette di valutare:

- a. le disponibilità liquide assorbite dalla gestione reddituale e le modalità di copertura;
- b. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dalla gestione reddituale, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento.

La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

Il flusso finanziario della gestione reddituale comprende i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento ed è stato determinato con il metodo indiretto (rettificando l'utile o la perdita d'esercizio esposto nel Conto economico).

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari dell'attività di finanziamento comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito, pertanto sono state distintamente rappresentate le principali categorie di incassi o pagamenti derivanti dall'attività di finanziamento, distinguendo i flussi finanziari derivanti dal capitale di rischio e dal capitale di debito.

Alla luce di quanto sopra, di seguito si presenta il rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso al 31/12/2014 .

	31/12/ 2014
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)	
Utile (perdita) dell'esercizio	5.054
Imposte sul reddito	234.369
Interessi passivi/(interessi attivi)	-17.969
(Dividendi)	0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	5.467
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	226.921
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	
Accantonamenti ai fondi	7.120
Ammortamenti delle immobilizzazioni	295.152
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	529.193
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>	
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	640.579
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-9.547
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-79.111
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	81.708
Altre variazioni del capitale circolante netto	-1.291.380
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	-128.558
<i>Altre rettifiche</i>	
Interessi incassati/(pagati)	17.969
(Imposte sul reddito pagate)	-234.369
Dividendi incassati	0
(Utilizzo dei fondi)	0
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	-344.958
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	-344.958

	31/12/ 2014
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	
(Investimenti)	-266.034
Prezzo di realizzo disinvestimenti	5.467
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	
(Investimenti)	-20.748
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	
(Investimenti)	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>	
(Investimenti)	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-281.315

	31/12/2014
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
<i>Mezzi di terzi</i>	
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	0
Accensione finanziamenti	0
Rimborso finanziamenti	0
<i>Mezzi propri</i>	
Aumento di capitale a pagamento	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-626.273
Disponibilità liquide inizio esercizio	3.053.943
Disponibilità liquide fine esercizio	2.427.670

Nota Integrativa parte finale

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 5.054, alla riserva di utili.

Bergamo, 30 marzo 2015

IL DIRETTORE-LEGALE RAPPRESENTANTE

(Prof. GERARDO INFASCELLI)